



Sigla **FRE/GF**  
 Data **13 NOV 2017**  
 Prot. n. **14568**

p.c.

Ai Signori Sindaci  
 Comuni gestione TARI

Al Presidente  
 Al Direttore  
 ATA Rifiuti  
 Via Borgomozzo, 10/c  
 61121 - Pesaro

Oggetto: TARI – Applicazione quota variabile

Egregio Sindaco,

con riferimento alle notizie apparse sulla stampa relative alla errata applicazione della quota variabile della TARI, si evidenzia che nel suo comune è stata gestita correttamente, in base a quanto previsto ai punti 4.2. dell'allegato 1) al D.P.R.158/99, che disciplina le modalità di calcolo della parte variabile della tariffa per le utenze domestiche.

Pertanto, una singola utenza domestica, con superficie complessiva suddivisa in diverse pertinenze ( ad esempio appartamento, garage, soffitta, cantina) paga una sola volta la quota variabile.

Si riporta l'esempio pubblicato su " Il Sole 24 ore" in data odierna.

L'esempio

Quota fissa = 2 euro a metro quadrato; quota variabile = 141 euro

		Quota fissa	Quota variabile €	TOTALE €
 <b>Abitazione di 100 mq</b>	CALCOLO CORRETTO	2 euro x 125 m <sup>2</sup> = 250 euro	<b>141</b>	<b>391</b>
	<b>Appartamento</b>	2 euro x 100 m <sup>2</sup> = 200 euro	<b>141</b>	<b>341</b>
 <b>con garage di 15 mq</b>	CALCOLO ILLEGITTIMO	<b>Garage</b>	2 euro x 15 m <sup>2</sup> = 30 euro	<b>171</b>
		<b>Cantina</b>	2 euro x 10 m <sup>2</sup> = 20 euro	<b>141</b>
 <b>e cantina di 10 mq</b>				
 <b>con famiglia di 4 componenti</b>	CdS			
			Importo complessivo	<b>673</b>

Si fa presente che il sottosegretario dell'Economia, Pier Paolo Baretta, si è impegnato a redigere una nota esplicativa con i sistemi di calcolo per dare una guida a comuni e cittadini.

Confidando che la presente possa essere di supporto, rimaniamo a disposizione per quanto si rendesse necessario.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**Dott. Mauro Tiviroli**  
 Amministratore Delegato